

INNOVAZIONE DIGITALE

Camera di Commercio dell'Emilia

IL BANDO

Con il presente bando la Camera di Commercio di Bologna intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale oltre che la crescita del livello di digitalizzazione, delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) del territorio attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione dei processi aziendali.

PLAFOND

Euro 2.000.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

25 settembre

BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino i seguenti requisiti:

- a) *avere sede legale iscritta ed attiva al Registro delle Imprese della circoscrizione territoriale della Camera di commercio dell'Emilia;*
- b) *non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa vigente, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;*
- c) *il legale rappresentante e i soggetti indicati nell'art. 85 del Codice Antimafia non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto o essere condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;*
- d) *non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà;*
- e) *essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi.*

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi di innovazione tecnologica digitale di singole imprese, che potranno realizzarsi attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza, formazione e l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Gli interventi dovranno riguardare almeno una tecnologia tra quelle indicate nell'elenco seguente:

- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- internet delle cose (IoT) e delle macchine;
- cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D), tecnologie per l'in-store customer experience;
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;
- sistemi EDI, electronic data interchange.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il progetto deve avere un **costo minimo** pari ad euro **5.000,00**.

Il contributo a fondo perduto è pari al **50%** delle spese sostenute, documentate e ammissibili, al netto di IVA, fino ad un importo massimo di **10.000 Euro**.

VALUTAZIONE

A sportello.